

## INIZIATIVA CONCLUSA NEI GIORNI SCORSI

# Un lavoro come artigiano Progetto del Rotary

- LEGNANO -

**CONOSCERE** il mondo dell'artigianato per una prospettiva futura di vita e di lavoro: questo è l'obiettivo del progetto sviluppato dai Rotary, un'associazione di amici-professionisti, che al di sopra di ogni interesse personale, si propone di aiutare i più giovani nel contesto di services internazionali (quale la eradicazione della poliomielite nel mondo, la diffusione della pace, il sostegno alle economie povere, ecc) e locali. Avviato per la prima volta nell'anno scolastico 2008/2009 da alcuni anni il progetto (che ha sin qui coinvolto 1.300 ragazzi e 60 artigiani) è condiviso anche dal Rotary dal Rotary Parchi Altomilanese, dalla Confartigianato e da Hakuna Matata, l'associazione che organizza l'evento e mette a disposizione gli educatori professionali necessari per operare in ambito scolastico. Quest'anno "Laboratorio in Bottega" ha coinvolto 250 studenti di due scuole di Legnano: la Dante Alighieri e la Franco Tosi. Nelle due scuole si sono organizzati una ventina di laboratori artigiani (quelli tipici dell'artigianato: pizzaiolo, fornaio, meccanico, parrucchiere, elettricista, orologiaio, cucito, fiorista). Ciascun laboratorio ha avuto la durata di 8 ore e si è articolato in 4 incontri. L'evento conclusivo del progetto sviluppato nel corso di quest'anno scolastico si è avuto l'altro giorno nelle scuole con la

## LEGNANO



L'evento conclusivo del progetto si è avuto l'altro giorno nelle scuole con la consegna degli attestati ai ragazzi

Avviato per la prima volta nel 2008 il progetto ha sin qui coinvolto 1.300 ragazzi e 60 artigiani



Ciascun laboratorio ha avuto la durata di 8 ore e si è articolato in 4 incontri durante l'anno scolastico

consegna degli attestati ai ragazzi che hanno partecipato all'ottava edizione dell'iniziativa, alla presenza dei due presidenti rotariani, Patrizia Codecà per il Castellanza e Nicola Giuliano per il Parchi, di Alessandro Croci, responsabile di Hakuna Matata, e dei suoi educatori, di Pietro Lavazza,

vice segretario di Confartigianato e dei dirigenti scolastici. «Lo scopo dell'iniziativa – afferma Guido Azario, del Rotary Castellanza, che è stato l'ideatore e fautore del progetto – è far capire, tramite l'esperienza diretta, che anche un lavoro prevalentemente manuale può essere una buona prospettiva lavorativa futura».

**G.Ch.**

